Bando per la concessione di contributi ad enti pubblici o di diritto pubblico e ad associazioni senza scopo di lucro, per iniziative di comunicazione e attività di promo-pubblicità realizzate nell'ambito di manifestazioni ed eventi organizzati nelle località del Piemonte, ai sensi dell'art. 20 della l.r. 14/2016, annualità 2026.

1. Premessa

L'interesse per il Piemonte cresce sempre più attraverso gli eventi e le iniziative turistiche di rilevanza internazionale, nazionale, regionale e locale in grado di generare flussi turistici verso la destinazione, valorizzando il patrimonio culturale, enogastronomico e naturalistico del territorio e contribuendo allo sviluppo turistico e socio-economico delle comunità locali.
Tali eventi ed iniziative, insieme all'offerta turistica regionale rappresentano un'opportunità per presentare ai turisti una regione che si caratterizza sempre più per uno sviluppo economico e sociale fortemente dinamico ed inclusivo, sostenibile sul piano ambientale, economico, sociale e al passo con i tempi.
Al fine di valorizzare turisticamente l'eccellenza del territorio, l'articolo 20 "contributi per manifestazioni e iniziative turistiche" della legge regionale 11 luglio 2016 n. 14, prevede che siano concessi contributi alle ATL, ad enti pubblici o di diritto pubblico e ad associazioni senza scopo di lucro, per iniziative di comunicazione e attività di promo-pubblicità realizzate nell'ambito di manifestazioni ed eventi di rilevanza turistica organizzati nelle località del Piemonte.
I contributi sono concessi prioritariamente per iniziative di comunicazione e attività di promo-pubblicità realizzate nell'ambito di manifestazioni e iniziative di particolare rilevanza strategica di livello internazionale e nazionale anche sinergiche con grandi eventi in programma sul territorio nazionale e regionale, in grado di generare flussi turistici e ricadute economiche sul territorio interessato.

A tal fine, la Giunta regionale con D.G.R. n. 3-3191 del 26 ottobre 2026 ha definito i criteri per la concessione di contributi per iniziative di comunicazione e attività di promo-pubblicità realizzate da enti pubblici o di diritto pubblico, associazioni senza scopo di lucro nell'ambito di manifestazioni ed eventi organizzati nelle località del Piemonte.

2. Beneficiari

Possono accedere ai contributi:

- gli enti pubblici o di diritto pubblico del Piemonte;
- le associazioni senza scopo di lucro, con sede legale in Piemonte.

3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente Bando è pari a euro 1.385.000,00 disponibile sui pertinenti capitoli 152556/2026 e 171526/2026 missione 7 programma 1 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 suddivisa secondo la seguente ripartizione:
- € 400.000,00 sul capitolo 152556/2026 (Contributi ad Enti Pubblici o di diritto pubblico);
- € 985.000,00 sul capitolo 171526/2026 (Contributi ad Associazioni senza scopo di lucro).

4. Tipologia di iniziative finanziabili

Iniziative di comunicazione e attività di promo-pubblicità realizzate nell'ambito di manifestazioni ed eventi di valenza turistica organizzati nelle località del Piemonte, **realizzate o da realizzare a decorrere dal 1 gennaio 2026 e fino al 31 dicembre 2026** (con possibilità di completamento delle iniziative organizzate a scavalco tra la fine dell'anno in corso e l'inizio del nuovo entro il 10 gennaio 2027), che valorizzino e promuovano le produzioni d'eccellenza regionali, la storia e le tradizioni determinando flussi turistici verso il Piemonte e ricadute economiche sul territorio interessato.

Il sostegno regionale è concesso ad una sola manifestazione/iniziativa per ciascun soggetto beneficiario.

Rilevanza dell'evento
La manifestazione/evento, nel cui ambito sono realizzabili o realizzate le iniziative di comunicazione ed attività di promo-pubblicità, è classificabile nelle seguenti categorie:

- **a)** Evento di rilevanza locale
- **b)** Evento di rilevanza regionale
- **c)** Evento di rilevanza nazionale
- **d)** Evento di rilevanza internazionale

La rilevanza della manifestazione fieristica è valutata sulla base della qualifica riportata nel "Calendario delle manifestazioni fieristiche piemontesi per l'anno 2026" (vedi link https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/commercio/calendario-fieristico-regionale).

Per le altre manifestazioni e iniziative non ricomprese nel "Calendario delle manifestazioni fieristiche piemontesi per l'anno 2026", la rilevanza sarà valutata sulla base della:
- denominazione (Internazionale, nazionale, regionale locale) presente nel titolo della manifestazione/evento rilasciata a seguito di istruttoria da parte di un ente terzo.

In assenza di tale denominazione ufficialmente riconosciuta da terzi la rilevanza sarà considerata locale.

Non sono ammesse al contributo:

- le singole iniziative organizzate nell'ambito di programmi/eventi più ampi, anche se realizzate da beneficiari diversi (ad es. una mostra/esposizione nell'ambito di una rassegna);
- i carnevali, eventi e manifestazioni per la promozione del tartufo e le iniziative finanziate dalla Regione Piemonte a titolo di "Grandi eventi" (D.D. n 99/A2100B/2026 del 19/06/2026);
- spese sostenute per la promozione di feste patronali e le sagre paesane;
- manifestazioni o iniziative che impieghino gli animali come oggetti o come bersagli ovvero che siano in contrasto con le norme di cui alla Legge 20 luglio 2004 n. 189, che detta disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate.

È vietato cumulare l'agevolazione concessa ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale n. 14/2016 con altre agevolazioni già concesse dalla Regione Piemonte per la medesima iniziativa.
Non è consentita la rinuncia ad altre agevolazioni già concesse e notificate dalla Regione Piemonte per la medesima iniziativa, al fine di richiedere l'agevolazione di cui all'articolo 20 della legge regionale n. 14/2016.
È consentita la rinuncia ad altre agevolazioni richieste e non ancora concesse dalla Regione Piemonte, al fine di richiedere l'agevolazione di cui all'articolo 20 della legge regionale n. 14/2016.
E' consentita la rinuncia ad agevolazioni già concesse e non ancora notificate.

5. Entità del contributo
Il contributo regionale assegnabile per iniziative di comunicazione e promo-pubblicità realizzate nell'ambito di manifestazioni o eventi turistici di livello internazionale, nazionale regionale e locale è riconosciuto nella **misura massima dell'80% della spesa ammissibile e comunque non superiore ad euro 80.000,00.**

Sono previsti i seguenti massimali di contributo distinti in base alla rilevanza della manifestazione:

- Evento di rilevanza locale max euro 10.000,00
- Evento di rilevanza regionale max euro 20.000,00
- Evento di rilevanza nazionale max euro 40.000,00
- Evento di rilevanza internazionale max euro 80.000,00.

La **spesa ammissibile minima** per tutte le tipologie di intervento dovrà essere **pari ad almeno euro 2.000,00.**

Il contributo minimo concedibile è di euro 500,00.

Qualora le risorse disponibili non risultassero sufficienti a finanziare integralmente tutte le domande ammesse, si procederà alla rideterminazione dei contributi assegnati, anche mediante una riduzione proporzionale degli importi, al fine di assicurare una copertura finanziaria nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili.

Con riferimento al bilancio economico complessivo dell'iniziativa, il contributo regionale non dovrà in ogni caso essere superiore alla differenza fra il totale delle uscite ed il totale delle entrate (al netto del contributo regionale) relative alla realizzazione dell'iniziativa stessa.

6. Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di spese, correlate strettamente ed esclusivamente all'iniziativa oggetto di domanda:

per attività di informazione, comunicazione, promozione, quali:
- aggiornamento sito internet e gestione social network (servizi di realizzazione, grafica, traduzione, pubblicitari);
- servizi video, foto;
- ideazione, produzione e stampa di materiale informativo;
- realizzazione campagne di comunicazione e pubblicità advertising attraverso tv, radio, stampa, internet;
- realizzazione gadget e altri materiali promozionali dell'iniziativa;
- ufficio stampa;
- SIAE in relazione agli eventi in programma;

per allestimento di spazi espositivi e punti informativi e di accoglienza, quali:
- allestimento mediante grafiche personalizzate di locali, spazi e strutture destinate all'iniziativa;
- noleggio attrezzature compresa la loro installazione e arredi per eventi di comunicazione e promozione;
- spese per servizi audio, luci e video relativi allo spazio;

per l'organizzazione di educational tour rivolti a giornalisti, blogger e influencer, quali:

- accoglienza e l'ospitalità di giornalisti, blogger e influencer la cui partecipazione sia prevista nel programma dell'educational.

Sono ammesse a contributo esclusivamente le spese attinenti l'iniziativa/manifestazione oggetto di richiesta di contributo sostenute direttamente dal beneficiario e documentate con documenti contabili (fatture, parcelle, ecc).

NOTA BENE

Non è ammessa la stipula di accordi con soggetti attuatori ai fini della realizzazione delle manifestazioni/iniziative oggetto di richiesta del contributo. La violazione di tale disposizione comporta la decadenza dal beneficio e la revoca del contributo.

Tutti i documenti contabili di spesa devono essere intestati al soggetto richiedente il contributo e devono dimostrare la correlazione con l'evento sia nella descrizione delle prestazioni effettuate sia in termini di tempistiche di emissione in conformità alle disposizioni specifiche previste dal bando per la concessione del contributo. I documenti riportanti indicazioni generiche senza riferimento ad una prestazione correlata all'evento non saranno presi in considerazione.

Per le iniziative che si svolgono a fine 2026 è possibile valutare l'ammissibilità dei documenti di spesa emessi **entro il 31/03/2027.**

Il mancato rispetto di detta tempistica comporterà l'inaccoglibilità formale di tali documenti.

7. Spese non ammissibili

Non rientrano nella spesa ammissibile le spese generali, le spese e i rimborsi del personale, l'acquisto di beni strumentali, beni di consumo (quali ad es. energia elettrica, generi alimentari per la somministrazione di cibi e bevande, stoviglie e tovagliato), le spese per investimenti materiali, lavori, acquisto di attrezzature, imposte e tasse, l'IVA se detraibile, spese di consulenza per la presentazione della domanda di agevolazione e successiva rendicontazione, spese per guardiania, sicurezza, antincendio, servizi igienico-sanitari a noleggio, smaltimento rifiuti, facchinaggio, cachet e compensi per artisti/testimonial e relativa ospitalità, premi in denaro e tutte le altre spese non ricomprese nelle categoria "Spese ammissibili" sopra elencate.

Le spese relative ad incarichi affidati successivamente alla conclusione della manifestazione/iniziativa non sono ritenute ammissibili.

8. Elementi di valutazione

Procedura valutativa finalizzata alla verifica dell'ammissibilità sostanziale delle iniziative secondo gli elementi di merito stabiliti dal bando.
Non è prevista l'attribuzione di punteggi valutativi ed approvazione graduatoria di merito per la concessione di contributo.
La valutazione finalizzata alla verifica dell'ammissibilità sostanziale delle iniziative avverrà secondo i seguenti elementi di merito:

a) Tema caratterizzante la manifestazione/evento turistico: SI/NO

- Enogastronomia e valorizzazione dei prodotti agroalimentari di eccellenza.
- Eventi, manifestazioni, celebrazioni storiche ricorrenti anche in occasione di festività religiose, di ampia valenza turistica.
- Iniziative sinergiche con i grandi eventi in programma sul territorio piemontese anche di rilevanza internazionale e nazionale.

b) Rilevanza della manifestazione fieristica : SI/NO

- Internazionale
- Nazionale
- Regionale
- Locale

La rilevanza della manifestazione e iniziativa turistica è valutata sulla base della qualifica riportata nel "Calendario delle manifestazioni fieristiche piemontesi per l'anno 2026" (vedi link https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/commercio/calendario-fieristico-regionale).
Per le altre manifestazioni ed iniziative non ricomprese nel "Calendario delle manifestazioni fieristiche piemontesi per l'anno 2026", la rilevanza sarà valutata sulla base della:
- denominazione (Internazionale, nazionale, regionale locale) presente nel titolo della manifestazione/evento, rilasciata a seguito di istruttoria da parte di un ente terzo.
In assenza di tale denominazione ufficialmente riconosciuta da terzi la rilevanza sarà considerata locale.

c) Storicità della manifestazione (almeno n. 3 edizioni, compresa l'edizione del 2026): SI/NO

d) La proposta deve prevedere almeno due tra i seguenti strumenti di promo-comunicazione della manifestazione/evento

- Sito internet dedicato;
- Canale social dedicato;
- Locandine, gadget, opuscoli,volantini;
- Pubblicità su media di rilevanza regionale/nazionale/internazionale;
- Passaggi promozionali su canali tv, network dedicati alla manifestazione;
- Collaborazione con ATL di riferimento.

Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento le domande pervenute entro la scadenza prevista dal bando dovranno ricevere riscontro valutativo positivo su tutti gli elementi di merito sopraccitati.

9. Procedure

9.1 Come presentare domanda

La domanda potrà essere presentata, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante o da un suo delegato, **a partire dalle ore 9:00 del giorno 02/11/2026 e fino alle ore 12:00 del giorno 24/11/2026,** tramite la piattaforma FINDOM FINanziamenti DOMande all'indirizzo:

https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-cultura-turismo-sport-finanziamenti-domande
seguendo le istruzioni contenute nelle "Regole di compilazione" poste nelle pagine successive all'autenticazione.

Per accedere a FINDOM FINanziamenti DOMande, il legale rappresentante o suo sostituto deve essere munito di una delle seguenti credenziali di autenticazione digitale:

- SPID 2 Livello - Sistema Pubblico di Identità Digitale;
- Carta di Identità Elettronica;
- Firma digitale.

Il documento contenente il testo della domanda, generato dal sistema informatico a conclusione della compilazione, dovrà essere firmato digitalmente con un sistema idoneo (tra questi, si citano, a titolo non esaustivo, i sistemi Dike, Infocert, Postacert, pdf, DSS - Digital Signature Service) da parte del legale rappresentante o da un soggetto da esso delegato e dovrà essere caricato telematicamente insieme agli allegati obbligatori sul sistema informatico di presentazione delle domande.

Questa Amministrazione si riserva di riaprire i termini di presentazione delle istanze limitatamente ai casi in cui si verificassero nella fase di invio e di ricezione delle istanze anomalie dovute a malfunzionamenti tecnici (mancato invio o ricezione delle istanze, perdita di allegati, etc.) comprovati dal gestore della Piattaforma.

Per problemi relativi alla procedura di accreditamento su Servizionline consultare la pagina:
https://servizi.regione.piemonte.it/come-accedere-ai-servizi

Per problemi tecnici relativi alla funzionalità di FINDOM (FINanziamenti DOMande), i beneficiari potranno rivolgersi ai seguenti contatti:
Form Assistenza presente nella pagina di accesso:
https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-cultura-turismo-sport-finanziamenti-domande
oppure, in caso di malfunzionamento del form Assistenza CSI:
Tel 011.0824407

Per problemi relativi alla compilazione della domanda rivolgersi ai seguenti contatti:
Settore Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio
promozioneturistica@regione.piemonte.it

Allegati alla domanda di contributo
Gli allegati alla domanda di contributo da compilare e trasmettere tramite la piattaforma FINDOM - FINanziamenti DOMande sono:

- **relazione di dettaglio,** secondo il modello scaricabile dalla piattaforma FINDOM **(obbligatorio)**. Non sono ammessi altri formati.

  NOTA BENE
  La **relazione di dettaglio** è da compilare in maniera precisa e completa e dovrà trattare tutti gli elementi necessari alla valutazione. Alla relazione di dettaglio è possibile allegare ulteriori documenti comprovanti il possesso degli elementi di valutazione dichiarati.

- **Copia dell'atto costitutivo e dello statuto in vigore** (**obbligatorio** per le Associazioni senza scopo di lucro in caso di prima istanza sulla presente linea di finanziamento o in caso di variazioni intercorse allo statuto rispetto a quello già presentato).
- Nel caso di soggetto delegato alla firma è **obbligatoria** la **Delega del Legale rappresentante al sostituto delegato alla firma della domanda** e documento di identità in corso di validità del Legale rappresentante.

Le domande sono soggette ad imposta di bollo. La marca da bollo, prevista dal ex D.M. 20/08/92 e s.m.i., è dovuta nella misura forfettaria di € 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento.
L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a 16,00 € ai sensi di legge, salvo successive modificazioni) è assicurato, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 10/11/2011, mediante:
a. annullamento e conservazione in originale della marca da bollo presso il Destinatario finale;
b. indicazione del numero della marca da bollo (nella sezione "DICHIARA ALTRESI" del modulo di domanda);
c. dichiarazione che la marca da bollo in questione non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (sezione "DICHIARA ALTRESI'" del modulo di domanda).
In alternativa, nel modulo di domanda il destinatario finale può dichiarare:
- di essere un soggetto esente dall'obbligo di apposizione della marca da bollo;
- che l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale.

9.2 Come viene valutata la domanda

Le domande vengono valutate, nel rispetto di quanto previsto dal presente Bando, secondo le seguenti fasi:

1. ammissibilità formale;
2. ammissibilità sostanziale.

Fase 1. Ammissibilità formale
La verifica riguarderà:
- verifica di ammissibilità del soggetto proponente;
- la completezza della documentazione;
- l'invio della domanda entro i termini.

Sarà possibile attivare il "soccorso istruttorio" per l'integrazione delle domande risultate incomplete.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine di scadenza previsto dal bando per la presentazione delle istanze, tranne in caso di comprovato mancato funzionamento della piattaforma di cui al precedente paragrafo 9.1.

Fase 2. Ammissibilità sostanziale

La domanda di contributo sarà valutata in merito alla coerenza con i contenuti del Bando e applicando gli elementi di valutazione di cui al paragrafo 8 del presente Bando (*"Elementi di valutazione"*).

Per tutte le fasi di valutazione il Settore competente può, qualora ne ravvisi la necessità, chiedere eventuali chiarimenti nel corso dell'istruttoria.

9.3 Come viene concesso il contributo

Concluse positivamente le fasi istruttorie Regione Piemonte verifica che il Destinatario finale assolva gli obblighi contributivi previsti dalla normativa in vigore nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile attraverso la richiesta del D.U.R.C.

Espletato con esito positivo l'adempimento di cui al precedente punto, l'assegnazione dei contributi è assunta con determinazione del Dirigente responsabile del Settore Valorizzazione turistica e Promozione internazionale del territorio della Direzione Cultura Turismo Sport e Commercio.

9.4 Come rendicontare le spese

La documentazione per la rendicontazione dovrà essere trasmessa a Regione Piemonte utilizzando esclusivamente la piattaforma informatica "Gestionale finanziamenti" **entro e non oltre il 15 aprile 2027.**

Ai fini della liquidazione del contributo concesso, il soggetto beneficiario dovrà rendicontare il contributo concesso oltre il cofinanziamento di almeno il 20%, secondo le modalità di seguito indicate.

1a) La rendicontazione da produrre da parte degli Enti Locali e delle altre Pubbliche Amministrazioni è costituita da:

1. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, capo III, sezione V "Norme in materia di dichiarazioni sostitutive", secondo il modello generato dal "Gestionale finanziamenti";
2. provvedimento amministrativo dell'organo competente che approva il bilancio consuntivo dell'iniziativa, la rendicontazione contabile della spesa ammessa dell'evento realizzato e la liquidazione del contributo;
3. elenco e copia dei giustificativi di spesa e di pagamento per un importo pari al contributo concesso oltre il cofinanziamento di almeno il 20%.

Si prega di prestare attenzione ai seguenti punti:
- la documentazione contabile deve essere completa dei dati fiscali sia del soggetto emittente che del soggetto ricevente, nonché riportare la norma di regime IVA applicato, l'applicazione dell'imposta di bollo da 2 euro oppure la norma di esenzione e l'oggetto della prestazione;
- le fatture presentate a rendiconto devono essere elettroniche e scaricate dal cassetto fiscale dell'Agenzia delle Entrate, tranne in caso di eccezioni legate all'emissione di fatture ancora cartacee;
- versamento IVA documentato da registri IVA e modello F24 attestante il relativo versamento;
- le fatture e le ricevute con ritenuta IRPEF 20% devono essere accompagnate da modello F24 attestante il relativo versamento;
- le fatture estere devono essere accompagnate da documento attestante il corretto adempimento IVA;
- non sono ammesse compensazioni tra fatture.

4. bilancio consuntivo dell'iniziativa approvato con provvedimento amministrativo, dettagliando in particolare la spesa ammessa e specificando tutte le entrate tra cui eventuali contributi ottenuti da altri soggetti pubblici e/o privati e eventuali incassi generati dalla manifestazione stessa;
5. relazione conclusiva dell'iniziativa realizzata, comprovante il buon esito e gli obiettivi raggiunti, che dettaglia nello specifico le attività oggetto di contributo;
6. documentazione probatoria della realizzazione dell'iniziativa (quali rassegna stampa, locandine, opuscoli, manifesti, supporti informativi ed altro materiale).

1b) La rendicontazione da produrre da parte di soggetti beneficiari di contributo diversi dagli Enti Locali e dalle altre Pubbliche Amministrazioni, è costituita da:

1. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, capo III, sezione V "Norme in materia di dichiarazioni sostitutive", secondo il modello generato dal "Gestionale Finanziamenti";
2. bilancio consuntivo dell'iniziativa firmato digitalmente dal legale rappresentante, dettagliando in particolare la spesa ammessa e specificando tutte le entrate tra cui eventuali contributi ottenuti da altri soggetti pubblici e/o privati e eventuali incassi generati dalla manifestazione stessa;
3. elenco e copia dei giustificativi di spesa e di pagamento per un importo pari al contributo concesso oltre il cofinanziamento di almeno il 20%;
4. copia della documentazione contabile indicata nell'elenco spese, intestata al beneficiario del contributo con le relative disposizioni di pagamento e/o estratto conto con evidenza dei pagamenti relativi all'iniziativa.

Tali spese dovranno essere pagate con mezzi tracciabili e solo da conti correnti intestati al beneficiario del contributo. Pertanto, non sono ammesse a giustificazione del contributo concesso pagamenti effettuati tramite contanti.
I pagamenti effettuati con assegno bancario devono essere rendicontati con copia dell'assegno emesso e relativo estratto conto, mentre quelli effettuati con carte di pagamento (carta di credito, paypal, ecc.) devono essere rendicontati con l'estratto conto delle carte di pagamento con evidenza dell'intestazione del soggetto beneficiario.

Si prega di prestare attenzione ai seguenti punti:
- la documentazione contabile deve essere completa dei dati fiscali sia del soggetto emittente che del soggetto ricevente, nonché riportare la norma di regime IVA applicato, l'applicazione dell'imposta di bollo da 2 euro oppure la norma di esenzione e l'oggetto della prestazione;
- le fatture presentate a rendiconto devono essere elettroniche e scaricate dal cassetto fiscale dell'Agenzia delle Entrate, tranne in caso di eccezioni legate all'emissione di fatture ancora cartacee;
- versamento IVA documentato da registri IVA e modello F24 attestante il relativo versamento;
- le fatture e le ricevute con ritenuta IRPEF 20% devono essere accompagnate da modello F24 attestante il relativo versamento;
- le fatture estere devono essere accompagnate da documento comprovante il corretto adempimento IVA;
- non sono ammesse compensazioni tra fatture.

5. relazione conclusiva dell'iniziativa realizzata, comprovante il buon esito e gli obiettivi raggiunti, che dettaglia nello specifico le attività oggetto di contributo;
6. documentazione probatoria della realizzazione dell'iniziativa (quali rassegna stampa, locandine, opuscoli, manifesti, supporti informativi ed altro materiale).

9.5 Come viene erogato il contributo
Il contributo viene erogato in un'unica soluzione a seguito della valutazione positiva della rendicontazione di spesa e previa verifica della regolarità contributiva (DURC).

10. Termini di chiusura del procedimento
Il procedimento di assegnazione del contributo si conclude con l'approvazione della graduatoria dei beneficiari ammessi a contributo entro 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande prevista dal presente bando.

11. Controlli
Oltre al controllo documentale delle rendicontazioni, Regione Piemonte effettuerà i controlli a campione allo scopo di verificare il rispetto dei contenuti previsti dal Bando, nonchè la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte.

In caso di irregolarità rilevate in fase di controllo verranno attivate le procedure per la riduzione/revoca del contributo.

12. Riduzione dei contributi

La totalità del contributo concesso verrà riconosciuto anche qualora il quadro delle spese ammesse a consuntivo risulti inferiore rispetto al quadro delle spese preventivamente ammesse purché il contributo non superi l'80% della spesa rendicontata ammissibile, fatto salvo il mantenimento dell'equilibrio di bilancio dell'evento.

E' prevista la riduzione o la rideterminazione del contributo concesso qualora il contributo superi l'80% della spesa rendicontata ammessa a consuntivo.

E' prevista la riduzione del contributo fino alla revoca qualora la spesa sostenuta o prevista sia ammissibile parzialmente o totalmente inammissibile. In ogni caso la rideterminazione della spesa ammissibile in fase istruttoria non potrà essere inferiore al limite di spesa minima ammissibile prevista dai presenti criteri.

E' altresì prevista l'eventuale riduzione del contributo fino alla revoca dello stesso qualora le integrazioni documentali alla rendicontazione di spesa presentata dal beneficiario imprescindibili per la determinazione del contributo, non pervengano entro il termine indicato nella richiesta dell'ufficio istruttore.

La spesa da rendicontare è pari ad un importo pari al contributo concesso oltre il cofinanziamento di almeno il 20%.

13. Revoca dei contributi

Fatta salva la rinuncia volontaria da parte del soggetto beneficiario, si procede alla revoca del contributo nei seguenti casi:

- mancato svolgimento della manifestazione;
- iniziativa realizzata in maniera significativamente difforme da quanto originariamente previsto;
- assenza dei requisiti necessari per l'accesso all'agevolazione;
- spesa rendicontata ammissibile inferiore ai limiti di spesa minimi ammissibili ai fini della concessione del contributo previsti dal bando;
- vengano accertate dichiarazioni non veritiere rese dal destinatario finale riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o il mantenimento dell'agevolazione.

14. Conservazione della documentazione contabile

Il beneficiario dovrà conservare, e rendere disponibili per eventuali controlli, gli originali dei documenti contabili presentati in sede di rendicontazione per 5 anni a partire dalla data di conclusione del progetto.

15. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. n. 241/1990 e della L.R. 14/10/2014 n. 14 il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Valorizzazione turistica e Promozione internazionale del territorio della Direzione Cultura Turismo Sport e Commercio.

16. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti ai sensi del presente Avviso pubblico di finanziamento alla Regione Piemonte - Direzione A2000C – Cultura, Turismo, Sport e Commercio Settore A2013A - Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio competente in ambito del procedimento amministrativo discendente dalla richiesta di contributo, saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)" e del decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 (...)".

- I dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione A2000C – Cultura, Turismo, Sport e Commercio Settore A2013A - Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio competente in ambito del procedimento amministrativo discendente dalla richiesta di contributo. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali relative al procedimento amministrativo discendente dal presente avviso pubblico di finanziamento.
- I dati acquisiti a seguito della richiesta di contributo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente Avviso pubblico di finanziamento.
- L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad erogare il servizio richiesto.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.
- Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.
- I dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'interessato.
- I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione A2000C – Cultura, Turismo, Sport e Commercio Settore A2013A - Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio approvato dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con propria nota prot. n. 1777 del 5 giugno 2018.
- I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione A2000C – Cultura, Turismo, Sport e Commercio Settore A2013A - Valorizzazione Turistica e Promozione Internazionale del Territorio competente in ambito del procedimento amministrativo discendente dalla richiesta di contributo.